



Federazione
Italiana
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 12 febbraio 2015

Escursione a: **Monte Tesoro** (m.1435) dalla Valle San Martino

Da: Carenno (via Pertus) Segnavia 815

- Monte Basso (m 1055)
- Pertus (m 1183)
- Chiesetta di S.Fermo (m.1063)
- Forcella Alta (m.1313)
- Monte Tesoro (m.1435)

Ritorno: Da Forcella Alta segnavia 817

- Forcella Bassa (m 12009)
- Boccio fraz. di Carenno (m 848)
- Carenno (casa del fanciullo)

Tempo intero giro ad anello h. 5.00~

Difficoltà: **E** (escursionistico)



Veduta sul versante della Valle S.Martino

Il sentiero offre una piacevole escursione con la possibilità di godere di buone vedute panoramiche e di condurre interessanti osservazioni di carattere naturalistico. Dal punto di vista storico è importante poiché, è il tracciato di antiche mulattiere che collegavano Carenno e i paesi della Valle San Martino con i paesi della Valle Imagna.

INDICAZIONI PER IL PERCORSO

Per raggiungere la partenza del sentiero, dal centro di Carenno (630 mt. slm.) seguendo Via Pertus, si raggiunge la chiesetta dei Morti.

Dal piazzale antistante si prende il sentiero sulla destra che si alza svoltando dopo pochi metri a sx. Mantenendosi sul confine del prato si raggiunge il confine del bosco, ove parte a destra un sentiero ben marcato che passando da Costa Piana, sale rapidamente fino a Monte Basso (1055 mt. slm.). Aggirato il piccolo nucleo rurale e trascurata a destra la mulattiera che porta a Boccio, si prosegue la salita fino al Pertus (1183 mt. slm.), ove è sito un edificio interessante il "Convento", utilizzato sino all'immediato dopoguerra come colonia estiva per seminaristi.



veduta sul versante della Valle Imagna "Costa"

Si prosegue ora in direzione Monte tesoro, il percorso coincide con il sentiero 571 e con il sentiero DOL (Dorsale Orobia Lecchese). tra i più spettacolari ed interessanti di tutta la Valle San Martino poiché mantenendosi sempre in quota (tra i 1200 ed i 1300 mt. slm.) offre ampissimi panorami, dalle Alpi alla Pianura Padana, dalla Valle San Martino alla Valle Imagna, con i profili caratteristici della dei monti Resegone, Corne Camozzere, Ocone, Tesoro, Valcava.

Dopo aver superato il bosco e ben tre roccoli, raggiungiamo un laghetto e la cappelletta degli Alpini. Proseguendo, alla nostra dx una stradina in cemento ci evita il tornante della strada asfaltata, siamo alla Forcella Alta (m.1313). Qui ci sono alcune case. Sulla dx, c'è il Bar Tesoro. Continuiamo lungo l'asfalto verso dx in leggera discesa, superata una casa con un lungo portico, troviamo a sx una sterrata (via Monte Tesoro) un cartello segnala: Al Sacrario. Dopo un tratto iniziale in salita e un secondo tratto in piano,



Laghetto del Pertus e Resegone

raggiungiamo uno slargo dove dei segnavia ci indicano: Monte Tesoro a 20 minuti. Proseguiamo sempre in leggera salita incontrando altre deviazioni sempre comunque ben segnalate. Raggiunto un vecchio skilift in disuso, il sentiero sale più rapidamente, e poco dopo raggiungiamo la sommità del Monte Tesoro (m.1435), l'altare ai caduti e il Sacrario posto al piano inferiore (struttura alquanto discutibile) nel quale è situato il rifugio.

Per il ritorno, ripercorriamo lo stesso sentiero fino alla Cappella degli Alpini, dove troviamo le indicazioni del sentiero (segnavia 317) che sale da Carenno passando dalla frazione Boccio. Si scende seguendo alcune tracce poche visibili e attraversando più volte la strada sterrata. Arriviamo alla Forcella Bassa, antico borgo tutt'ora mantenuto integro dagli abitanti del luogo. Si prosegue in discesa tra la sterrata e il limite di alcuni prati incolti tra macchie di Erica, Ginepri e Noccioli. Superato l'incrocio con il sentiero che conduce a Cà d'Assa, Combeli e Colle di Sogno, ci si inoltra in un bosco misto in cui predominano il Carpino ed il Castano, si può notare come questo sentiero, una volta importante mulattiera di valico, sia ormai in uno stato di abbandono essendo ora la zona servita dalla strada sterrata comunale. Proseguiamo verso valle, incontrando prima Boccio Alto e sempre lungo la mulattiera la frazione di Boccio del comune di Carenno (m.848). superato il piccolo centro, si rientra in zona boschiva e percorriamo un'ultimo tratto dell'antica mulattiera in direzione NE per giungere in breve alla casa del fanciullo e al piazzale antistante la chiesetta dei Morti, punto della nostra partenza.



Il Sacrario (discutibile architettura)



Monte Tesoro (m 1375) Il Cippo del U.O.E.I.

Programma in breve:

Ore 8.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina Pacis
Ore 9.00 Previsto arrivo a Carenno (Chiesetta dei Morti)
Rientro previsto per metà pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489
Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**
Dal costo di: € 1,00 a persona